

Presentazione delle iniziative del Comune per promuovere la partecipazione dei cittadini

Il Piano Strategico Comunale “Idee per una città migliore”

Oristano 3 dicembre 2014

Gianluigi Matta

TRASPARENZA – OMBRA – PARTECIPAZIONE

Trasparenza = accessibilità totale delle informazioni su organizzazione e attività delle PA.
Per favorire il controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

L'AMMINISTRAZIONE EMERGE DALL'OMBRA

Quindi rendere i cittadini consapevoli di come agisce la PA, e sfavorire fenomeni di cattiva gestione dell'interesse pubblico.

La trasparenza consente ai cittadini di conoscere direttamente le decisioni prese dall'amministrazione e la loro evoluzione.

La Partecipazione è stata riconosciuta come uno degli ingredienti indispensabili dei sistemi democratici

L'amministrazione ha diverse funzioni :

Programmazione; pianificazione urbanistica; erogazione servizi ai cittadini; scuola; trasporti; sicurezza; socioassistenza etc...

Gli ATTORI promotori della partecipazione e dello SVILUPPO

I Soggetti Istituzionali Regione, Provincia, Comune hanno una duplice funzione:

- erogatori di **servizi**
- produttori di **politiche pubbliche**

I soggetti istituzionali in questi ultimi anni hanno perseguito **politiche di innovazione** privilegiando gli aspetti **gestionali e organizzativi** dell'agire amministrativo (*controllo di gestione, controllo strategico, piano delle performance etc.*) il risultato è stato quello di **migliorare le caratteristiche di produzione**

dei servizi rendendoli contemporaneamente più efficienti, competitivi e aumentandone la qualità. Tale approccio ha privilegiato solo uno degli strumenti di attuazione delle politiche pubbliche: la **produzione dei servizi**.

GLI ATTORI dello SVILUPPO

Attualmente la **complessità dei problemi** da affrontare cresce; le risorse sono sempre più scarse quindi è necessario rafforzare le capacità di elaborare e attuare **politiche pubbliche**.

È necessario riferirsi ai modelli di governance.

Saper spostare l'accento dalla **produzione di servizi** alla **produzione di politiche pubbliche** significa mettere al centro dell'attenzione i **processi decisionali**, anziché i processi produttivi, attraverso cui le **scelte pubbliche sono formulate ed attuate**.

Ma decidere in pochi è più facile che decidere in molti.

Politica Pubblica: è un piano di azioni coordinate che permette di guidare le decisioni e le azioni di una pluralità di attori, e di ottenere esiti razionali.

Le politiche pubbliche tra *management* e *governance*

management tradizionale: si basa sulla distinzione tra i fini, la cui individuazione compete alle istituzioni politiche, e i mezzi, la cui valutazione è invece dominio di una autonoma razionalità tecnica, volta a trovare il modo migliore per tradurre le decisioni politiche in atti amministrativi

governance: è un concetto con molti significati:

la creazione di relazioni efficaci tra diversi livelli o attori, sia in ambito pubblico, sia in ambito privato

la capacità di plasmare intenzionalmente la sfera del pubblico anticipandone o, almeno, controllandone le tensioni ... (v. Commissione europea, **Libro bianco: la governance europea** <http://www.europa.eu.int/eur-lex/it/index.html>)

L'approccio alle decisioni

Due strade:

- Il decisionismo
- La partecipazione

ovvero.... I *processi decisionali inclusivi*, (scelte pubbliche che vengono compiute mediante il coinvolgimento di altre amministrazioni, associazioni, imprese, soggetti privati o comuni cittadini)

Si consideri che decidere in pochi è più facile che decidere in molti.

Il Piano Strategico è uno **strumento di governo del territorio**, che propone la **rappresentazione di medio - lungo periodo di un sistema locale** attraverso l'individuazione e la definizione di obiettivi strategici condivisi.

E' uno **strumento visionario**, in quanto propone una *vision*, un'idea condivisa per lo sviluppo futuro di un'area territoriale.

E' un **patto senza spada**, che si basa sul consenso, sulla ricerca dell'intesa e sugli accordi di partenariato. Non distribuisce risorse, né è finalizzato a normare una determinata policy, ma costruisce nuove istituzioni.

“Cos'è il Piano Strategico ?

”Strumento di **programmazione** sullo sviluppo del territorio* Ha il ruolo di individuare le **scelte** programmatiche e di sviluppo dei prossimi 10 anni in un'ottica **intercomunale** e di darne attuazione in modo **integrato** Atto **volontario, flessibile** che garantisce la piena **partecipazione** delle istituzioni delle imprese del no-profit e dei cittadini. Gli attori...partecipano alle scelte... all'individuazione delle **priorità**... prerequisito per lo sviluppo...e per l'attrazione di risorse dai vari strumenti comunitari nazionali e regionali.

* Oristano, Arborea, Marrubiu, Palmas Arborea, Santa Giusta, Nurachi, Solarussa, Cabras, Riola Sardo, San Vero Milis.

Il P.S. di Oristano e area vasta documento che contiene...

- gli **assi** o meglio le aree tematiche, i temi di riferimento
- le **politiche** che definiscono le aree di intervento all'interno degli assi
- le **azioni** che rappresentano gli interventi contemplati da ogni politica

Nota: il P.S. contiene progetti che soddisfano anche gli obiettivi di gestione e le linee di intervento prioritarie in seno al PEG

Il PS in Prospettiva

Strumento per **indirizzare le politiche di sviluppo locale** (Si collega a LEADER - capace di indirizzare la programmazione regionale – PRS etc...) - Interagisce con l'**Europa** attraverso i programmi comunitari (ENPI, Italia-Francia Marittimo- MED – etc...Horizon 20.20.20 - Cosme)- Strumento attorno al quale costruire in coerenza con i **PUC** la progettualità strategica riferita alla programmazione 2014-2020 (i PISU ad esempio).

PS (volontà e opportunità) - PUC (individua la vocazione del territorio ad ospitare le azioni del PS) - Strumento con il quale far emergere la **coerenza programmatica** istituzionale di governo.

(Conseguenzialità tra programma di mandato istituzionale – PEG – Risultati)- ci permette di essere osservati dal livello reg.le e naz.le ed indicarci come **attuatori di buone prassi di governo locale**. (Recs Rete Città Srtategiche – Nucleo Valutazione Reg.le).

Affinché una città abbia una rotta dove andare... occorre un Piano Strategico Aggiornato

Gli ITI - Investimenti Territoriali Integrati (Art. 36 Reg. 1303/2013)

Gli ITI possono essere costruiti con le risorse del FESR del FSE e integrati da FEASR e comunque dai fondi SIE (2014-2020)

Come si costruisce:

Occorre partire dall'individuazione congiunta di un'idea forte e di un territorio chiaramente definito nel quale attuarla.

L'idea deve nascere in modo non estemporaneo ma da una riflessione documentata e condivisa, possibilmente già oggetto di atti/azioni di programmazione/pianificazione, da un bisogno importante da soddisfare, da una criticità significativa da risolvere o da una "eccellenza" da raggiungere sviluppando una evidente potenzialità del territorio.

Non deve trattarsi di qualcosa che "possa contribuire a...", "possa favorire ...", "crei le condizioni per ...", ecc. , ma, capovolgendo logiche fin qui seguite, di una iniziativa integrata che dia **la ragionevole certezza di raggiungere un risultato**.

- Iti rappresentabile con uno o più "indicatori" numerici, in grado di sintetizzare gli effetti derivati dalle singole azioni che saranno realizzate in approccio integrato, anch'esse qualificate e rappresentate mediante indicatori opportuni.
- Le "azioni" da porre in campo devono essere scelte tra quelle esplicitamente e puntualmente indicate nel PO (per adesso solo in bozza), per le quali devono essere valorizzati gli indicatori corrispondenti.
- La scelta delle azioni è quindi molto ristretta; non è più possibile fare qualunque cosa che genericamente sia coerente con qualche obiettivo del PO, ma solamente realizzare quelle tipologie di azioni già scelte dal PO in coerenza con l'Accordo di Partenariato.

Strumenti per la partecipazione: Il sito internet del Piano Strategico



25
martedì
novembre 2014

Assemblea pubblica del 25 Novembre 2014 – video

POSTED BY UFFICIOEUROPA IN AGGIORNAMENTI

RE LASCIA UN COMMENTO

[Modifica]



città di
Oristano



Idee
per una
città
migliore

compila il
questionario

II QUESTIONARIO

Questionario (provvisorio)

Il Piano Strategico è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo della città e del suo territorio da oggi al 2025, realizzato attraverso un metodo e un processo – la pianificazione strategica – finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutta la comunità locale in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i progetti per realizzarlo.

Il presente questionario, ancora in fase di revisione, è pensato per coinvolgere la cittadinanza e i portatori di interessi.

*Campo obbligatorio

Nome e Cognome
(opzionale)

Città di residenza *

Sesso *

- M
 F

Età *

- meno di 18 anni
 18 - 24 anni
 25 - 34 anni
 35 - 49 anni
 50 - 64 anni
 65+ anni

città di
Oristano



Idee
per una
città
migliore

compila il
questionario

DICEMBRE: 2014

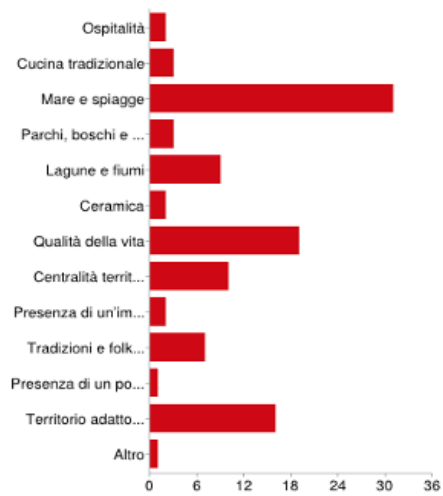
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

UE Ufficio Europa
Comune di Oristano

✓ Mi piace Ti piace.

Ufficio Europa Comune di Oristano
piace a te e altre 243 persone.

Quali sono secondo te i maggiori punti di forza del territorio oristanese?



Ospitalità	2	6%
Cucina tradizionale	3	8%
Mare e spiagge	31	86%
Parchi, boschi e zone montuose	3	8%
Lagune e fiumi	9	25%
Ceramica	2	6%
Qualità della vita	19	53%
Centralità territoriale e presenza di scali commerciali	10	28%
Presenza di un'impreditoria forte	2	6%
Tradizioni e folklore (Sartiglia, carnevali tipici, feste religiose)	7	19%
Presenza di un polo sportivo nascente	1	3%
Territorio adatto all'agricoltura	16	44%
Altro	1	3%

Quali sono secondo te i maggiori punti di debolezza?



Inefficienza/insufficienza del trasporto pubblico	16	44%
Poca trasparenza della pubblica amministrazione	9	25%
Insufficiente supporto all'impreditoria privata	7	19%
Mancanza di reti di servizi per il turismo	23	64%
Insufficiente promozione turistica	21	58%
Inefficienza/insufficienza infrastrutturale	24	67%
Altro	1	3%